

Progetto “TU PUOI FARE LA DIFFERENZA”

Elaborazione Dati Questionari e relazioni post-intervento

Istituto G. Natta (Rivoli)

In accordo con la progettazione dell'intervento, le conoscenze dei peer educator coinvolti nei laboratori delle scuole sono state valutate tramite la somministrazione di un questionario (10 domande a risposta multipla) in corrispondenza dell'inizio del primo incontro e della fine del terzo e ultimo incontro. L'obiettivo della doppia somministrazione è quello di verificare se ci sono state dei miglioramenti o meno nelle conoscenze relative al coronavirus e al periodo pandemico a seguito dell'intervento.

Gruppo 1

Numero partecipanti: 13

Prima somministrazione: 9 Marzo 2021

Seconda somministrazione: 23 Marzo 2021

La prima somministrazione del questionario ha riportato 102 risposte corrette sulle 130 riportate (78,5%) evidenziando una buona conoscenza di base generale dell'argomento COVID-19 da parte del gruppo. Le difficoltà si sono riscontrate maggiormente nelle domande: “*Che cos'è il Sars-Cov-2?*” (5 risposte errate), “*L'isolamento fiduciario è indicato per*” (11 risposte errate), “*L'uso prolungato della mascherina provoca danni alla salute*” (5 risposte errate) e “*Cosa sono i droplets?*” (3 risposte errate).

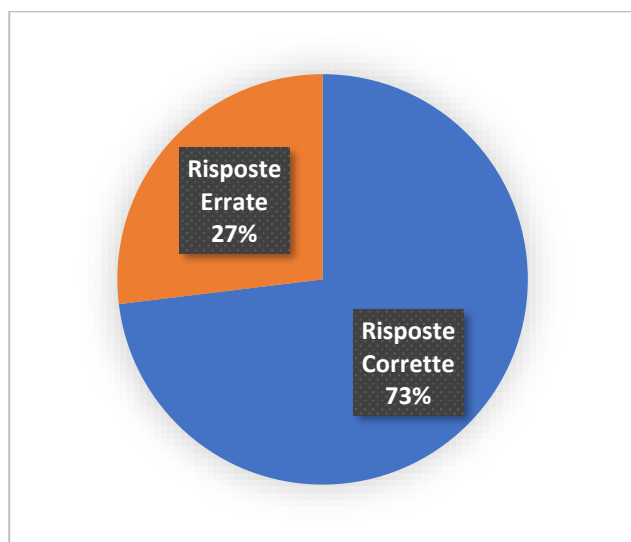


Grafico 1 – Percentuali di risposte errate e corrette nella prima somministrazione

La seconda somministrazione ha riportato 117 risposte corrette sulle 130 riportate (90%) evidenziando un aumento del **11,5%** nella percentuale di risposte corrette in seguito all'intervento. Questa variazione evidenzia l'impatto dell'intervento, che è stato quindi in grado di migliorare una già buona conoscenza di base.

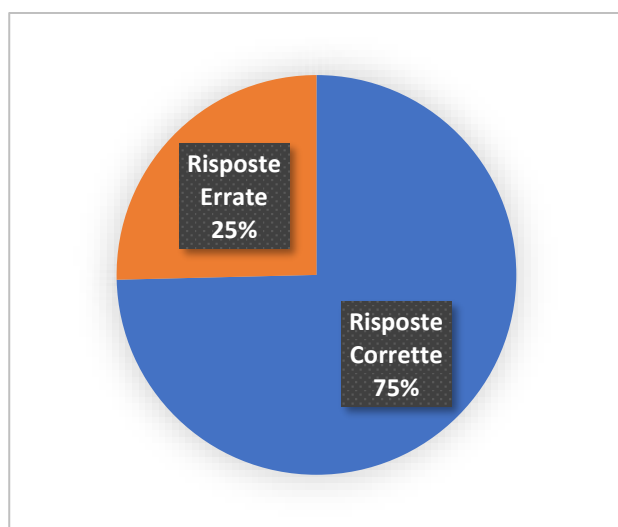


Grafico 2 – Percentuali di risposte errate e corrette nella seconda somministrazione

Per quello che riguarda le singole domande le percentuali di incremento di risposte corrette sono state:

	%Pre	%Post	Incremento
1. Che cos'è il Sars-COV-2?	61,5	76,9	15,4%
2. Quali sono i sintomi più comuni del COVID-19?	92,3	92,3	
3. Il contagio del virus si può ridurre?	100	100	
4. Quando si attende l'esito del tampone si può uscire liberamente?	100	100	
5. Cosa sono i "Droplets"?	76,9	100	23,1%
6. L'isolamento fiduciario è indicato per	15,3	53,8	38,5%
7. Se sono asintomatico posso essere contagioso	92,3	92,3	
8. Bere alcolici distrugge il virus	100	100	
9. Quale tra i seguenti è un comportamento consigliato per ridurre il contagio?	84,6	92,3	7,7%
10. L'uso prolungato della mascherina provoca danni alla salute	61,5	92,3	30,8%

Tabella 1 – Percentuali di risposte positive e relativi incrementi (Gruppo 1)

Analizzando nel dettaglio le domande alle quali gli studenti hanno risposto con più difficoltà nel primo questionario (in rosso) possiamo analizzare come in tutte e quattro ci siano state dei miglioramenti in seguito alla seconda somministrazione. In particolar modo le risposte alla domanda “L'isolamento fiduciario è indicato per...” che sono state le peggiori, sono passate da 2 risposte positive (15,3%) a 7 risposte positive (53,8%) con un incremento di quasi il 40%. La domanda “L'uso della mascherina provoca danni alla salute?” ha avuto 8 risposte corrette nella prima somministrazione (61,5%) e 12 risposte corrette nella seconda somministrazione (92,3%) con un incremento superiore al 30%.

Per quanto riguarda le percentuali di risposte corrette che hanno subito meno incremento, la domanda “Che cos'è il Sars-COV-2?” è stata quella con più risposte sbagliate nella seconda somministrazione, a manifestazione forse di un focus troppo breve su questa tematica, affrontata in una sola slide. Sebbene si sia verificato il migliore incremento (38,5%) nella domanda “L'isolamento fiduciario è indicato per” essa ha comunque mantenuto la minore quota di risposte corrette in entrambe le somministrazioni, probabilmente per la difficoltà dell'argomento, a causa anche di una mancanza di chiarezza delle definizioni offerte nel contesto scolastico.

In generale, non si riscontra un peggioramento delle conoscenze: tutte le domande hanno ricevuto risposte migliori o uguali nella seconda somministrazione rispetto alla prima. L'incremento delle risposte positive tra le due somministrazioni può corrispondere ad una partecipazione attenta e positiva da parte di tutti i ragazzi ai laboratori, con conseguente assimilazione delle informazioni, in particolar modo di quelle che andavano a potenziare una conoscenza pregressa. Tuttavia, sembra che non tutte le persone abbiano assimilato le informazioni.

Gruppo 2

Numero partecipanti: 13

Prima somministrazione: 9 Marzo 2021

Seconda somministrazione: 23 Marzo 2021

La prima somministrazione del questionario ha riportato 95 risposte corrette su un totale di 130 con una percentuale del 73% di risposte positive. Questo dato evidenzia una sufficiente conoscenza di partenza relativa al tema del coronavirus. Gravi difficoltà si sono manifestate nelle domande "Che cos'è il Sars-COV-2?" (10 risposte errate) e "L'isolamento fiduciario è indicato per..." (13 risposte errate).

risposte errate e

(Gruppo 2)

La seconda somministrazione ha riportato 97 risposte corrette su un totale di 130 con una percentuale del 74,6% delle risposte positive, che evidenzia una sufficiente conoscenza di partenza relativa al tema del coronavirus. Gravi difficoltà si sono manifestate nelle domande "Che cos'è il Sars-COV-2?" (10 risposte errate) e "L'isolamento fiduciario è indicato per..." (13 risposte errate).

La seconda somministrazione ha riportato 97 risposte corrette su un totale di 130 con una percentuale del 74,6% delle risposte positive, che evidenzia una sufficiente conoscenza di partenza relativa al tema del coronavirus. Gravi difficoltà si sono manifestate nelle domande "Che cos'è il Sars-COV-2?" (10 risposte errate) e "L'isolamento fiduciario è indicato per..." (13 risposte errate).

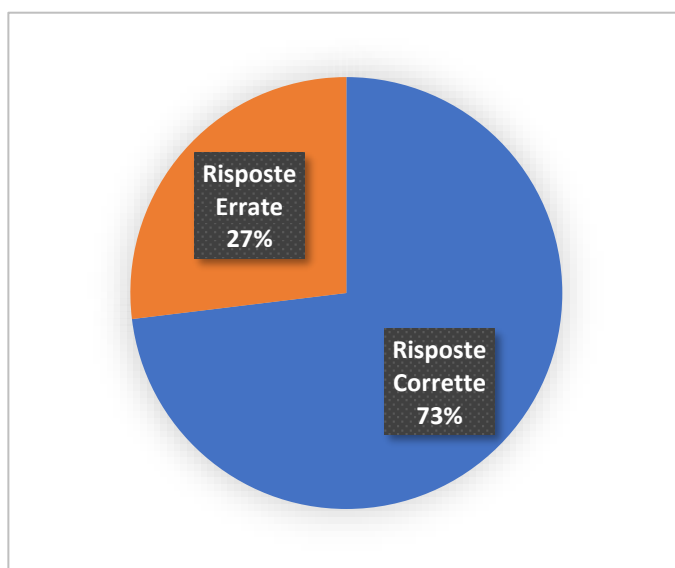


Grafico 3 – Percentuali di risposte corrette e errate nella prima somministrazione

La seconda somministrazione ha riportato 97 risposte corrette su un totale di 130 con una percentuale del 74,6% delle risposte positive, che evidenzia una sufficiente conoscenza di partenza relativa al tema del coronavirus. Gravi difficoltà si sono manifestate nelle domande "Che cos'è il Sars-COV-2?" (10 risposte errate) e "L'isolamento fiduciario è indicato per..." (13 risposte errate).

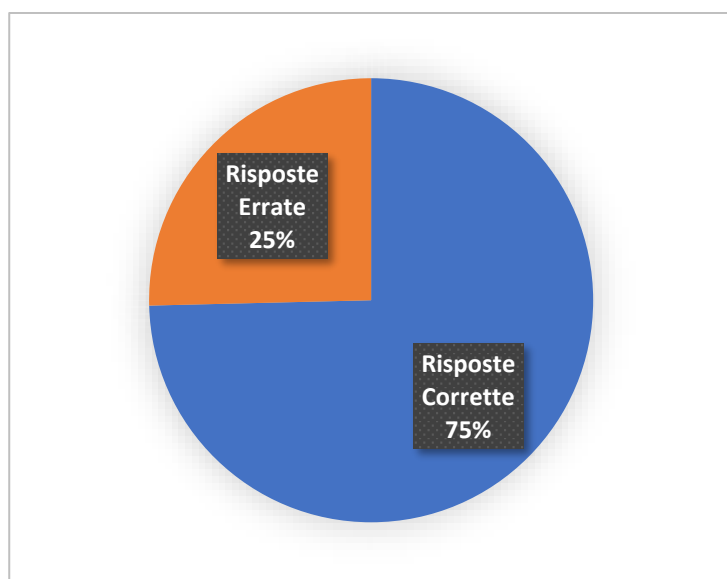


Grafico 4 – Percentuali di risposte errate e corrette nella seconda somministrazione (Gruppo 2)

Le domande “Cosa sono i Droplets” e “L’uso della mascherina provoca danni alla salute” sono quelle che hanno mostrato il maggiore incremento di risposte positive tra la prima e la seconda somministrazione, rispettivamente del 31% e del 38,5%. Le domande “L’isolamento fiduciario è indicato per...” e “Che cos’è il Sars-Cov-2?” hanno approssimativamente mantenuto la stessa percentuale estremamente negativa del pre-test, a dimostrazione della probabile difficoltà di comprensione degli argomenti, su cui dovrà essere focalizzata maggiore attenzione.

	%Pre	%Post	Incremento
1. Che cos'è il Sars-COV-2?	23	23	/
2. Quali sono i sintomi più comuni del COVID-19?	100	84,6	-15,4%
3. Il contagio del virus si può ridurre?	100	84,6	-15,4%
4. Quando si attende l'esito del tampone si può uscire liberamente?	100	84,6	-15,4%
5. Cosa sono i "Droplets"?	69,2	100	30,8%
6. L'isolamento fiduciario è indicato per	0	7,7	7,7%
7. Se sono asintomatico posso essere contagioso	100	100	/
8. Bere alcolici distrugge il virus	100	84,6	-15,4%
9. Quale tra i seguenti è un comportamento consigliato per ridurre il contagio?	84,6	84,6	/
10. L'uso prolungato della mascherina provoca danni alla salute	53,8	92,3	38,5%

Tabella 2 – Percentuali di risposte positive e relativi incrementi (Gruppo 2)

In generale si nota una scarsa efficacia dell’intervento e le conoscenze sul coronavirus sono rimaste approssimativamente le stesse dopo l’intervento. Tuttavia, come già detto, l’identica percentuale di incremento negativa nelle domande “Bere alcolici distrugge il virus”, “Il contagio del virus si può ridurre” e “Quando si attende l’esito del tampone si può uscire liberamente?” può aprire uno spazio di riflessione relativamente ad una difficoltà o ad una mancanza di attenzione da parte di alcuni specifici membri del gruppo, che può avere falsato le percentuali, come già detto. Escludendo le sei risposte incorrette di queste domande, si otterrebbe una percentuale di incremento pre-post intervento del 6,2%. Questa costante di incremento negativo può anche essere collegata alla

struttura e al momento di erogazione del questionario. In ogni caso, maggiori dettagli sull'efficacia dell'intervento emergeranno con l'intervento nelle classi da parte dei peer educator.

Confronto tra i due interventi

Rispetto all'intervento sul gruppo 1 si nota una differenza dell'efficacia dell'intervento (1,6% confrontato a 11,5% con una notevole differenza del 9,9%) difficilmente attribuibile a specifici fattori.

Dati relazioni post-intervento

Classi coinvolte: 6

Studenti raggiunti: circa 100

Peer coinvolti: 20

Modalità: incontri online

Materiale: hanno utilizzato principalmente il materiale fornito dagli operatori dell'Asl To3

La ricaduta nelle classi è avvenuta nelle ultime due settimane dell'anno scolastico. Per questo motivo, 10 *peer* non hanno potuto partecipare agli incontri nelle classi per motivi organizzativi (impegni fine anno scolastico, ultime verifiche, assenze, ecc.).

La partecipazione è stata buona anche se la fase di verifica e rielaborazione dei dati ha avuto delle difficoltà per il motivo sopracitato. Gli studenti e gli insegnanti riferiscono di essere soddisfatti del percorso e degli interventi nelle classi (organizzati in piena autonomia dai *peer*).

L'attività è stata annoverata nell'ambito della PCTO.